



15° CENSIMENTO GENERALE
DELLA POPOLAZIONE
E DELLE ABITAZIONI
2011

15° Censimento generale della popolazione e
delle abitazioni
Formazione rete di rilevazione

Rilevazione della popolazione: casi particolari e avvertenze




Istat




15° CENSIMENTO GENERALE
DELLA POPOLAZIONE
E DELLE ABITAZIONI
2011

Casi particolari nella rilevazione della
popolazione
La rilevazione delle convivenze
(introduzione)
La rilevazione dei cittadini stranieri
(introduzione)




Istat

2



15° CENSIMENTO GENERALE
DELLA POPOLAZIONE
E DELLE ABITAZIONI
2011

1. Casi particolari nella rilevazione della popolazione



Istat

3

casi particolari e avvertenze


Famiglie in coabitazione

Di norma, l'insieme delle persone che dimorano nella stessa abitazione costituisce un'unica famiglia.

È possibile però che all'interno della stessa abitazione si trovino più famiglie residenti non legate tra loro da vincoli di natura parentale o affettiva: questi casi di **compresenza sotto lo stesso tetto per ragioni economiche** sono definiti di "coabitazione tra famiglie".



15° CENSIMENTO GENERALE
DELLA POPOLAZIONE
E DELLE ABITAZIONI
2011



Istat

4

Famiglie in coabitazione

Alcuni esempi:

- ☐ due persone che affittano un'abitazione per suddividere la spesa;
- ☐ personale di servizio che dimora abitualmente nell'alloggio e non è considerato parte della famiglia presso cui lavora.

Nel caso in cui un alloggio sia occupato da più famiglie, ciascuna di esse costituisce unità di rilevazione: devono essere compilati tanti Fogli di famiglia quante sono le famiglie che dimorano abitualmente presso l'alloggio.

Nei questionari saranno riportate le informazioni necessarie ad individuare l'insieme delle famiglie in coabitazione.



Famiglie in strutture residenziali collettive

Nell'ambito della popolazione residente presso le strutture residenziali collettive, è possibile distinguere:

- ☐ gli appartenenti a una convivenza;
- ☐ i componenti di famiglie dimoranti abitualmente presso i locali della struttura.

Queste ultime devono essere rilevate come famiglia a sé stante con le stesse modalità delle famiglie dimoranti abitualmente presso un alloggio.



Famiglie in strutture residenziali collettive

Alcuni esempi:

- ☐ le persone addette alla convivenza che abitano da sole o con i familiari nei locali della struttura;
- ☐ le persone che hanno dimora abituale in alberghi, pensioni e simili;
- ☐ le coppie di anziani che vivono come famiglia a sé stante presso strutture residenziali per anziani.



Persone senza fissa dimora e senza tetto

Ai fini del censimento, si definisce:

- ☐ **persona senza fissa dimora**
chi non abbia in alcun Comune quella dimora abituale che è elemento necessario per l'accertamento della residenza
(*girovaghi, artisti di imprese-spettacoli itineranti, commercianti e artigiani ambulanti, ecc.*);
- ☐ **persona senza tetto**

La persona senza fissa dimora che non ha alcun domicilio, né presso una abitazione né presso una convivenza o un altro tipo di alloggio
(*persone che vivono in strada, sotto i ponti, ecc.*).



Persone senza fissa dimora e senza tetto

Ai sensi dell'art. 2 della vigente legge anagrafica (Legge 24/12/1954, n. 1228), la persona senza fissa dimora "si considera residente nel Comune ove ha il domicilio e, in mancanza di questo, nel Comune di nascita".

❑ Le persone senza fissa dimora saranno censite come dimoranti abitualmente nel Comune di iscrizione anagrafica;

❑ I senza tetto saranno censiti a cura dell'Ufficio di Censimento Comunale.

casi particolari e avvertenze



9



La rilevazione delle convivenze (introduzione)



10

Convivenza anagrafica

Regolamento Anagrafico (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223)
art.5, comma 1

Convivenza Anagrafica: "insieme di persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili, aventi dimora abituale nello stesso comune"



11



Esempi di convivenza

- ☐ istituti di istruzione (collegi, convitti, ecc.)
- ☐ istituti assistenziali (presidi residenziali per minori, istituti assistenziali per disabili fisici e psichici,
- ☐ ospizi, case di riposo per adulti inabili e anziani, strutture di accoglienza per immigrati, centri di recupero per tossicodipendenti, dormitori notturni, ecc.)
- ☐ istituti di cura pubblici e privati (ospedali, case di cura, ecc.)
- ☐ istituti penitenziari
- ☐ convivenze ecclesiastiche
- ☐ convivenze militari e di altri corpi accasermati
- ☐ alberghi, pensioni, locande e simili
- ☐ navi mercantili
- ☐ altre convivenze (case dello studente, dormitori per lavoratori, ecc.).



12



La rilevazione delle convivenze

Ai fini del Censimento della popolazione le convivenze sono definite come:

“Insieme di persone che, senza essere legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, conducono vita in comune per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili”.

Vanno quindi rilevate

- ☐ le convivenze anagrafiche
- ☐ altre tipologie di convivenza che, nella maggior parte dei casi, ospitano solo persone non dimoranti abitualmente.



La rilevazione delle convivenze

Ai fini dell'organizzazione della rilevazione delle convivenze occorre distinguere tra

- ☐ convivenze in convenzione, la cui rilevazione è organizzata in base a specifici accordi tra Istat e Amministrazioni Centrali dello Stato;
- ☐ convivenze non in convenzione la cui rilevazione sarà organizzata e condotta direttamente dall'UCC con metodo tradizionale, cioè tramite rilevatore che provvederà alla consegna e al ritiro del questionario cartaceo.



La rilevazione delle convivenze in convenzione

- ❑ Ministero della Difesa: curerà direttamente il censimento delle convivenze di propria competenza esclusivamente tramite compilazione web. Non è previsto alcun intervento dell'UCC a completamento della rilevazione;
- ❑ Ministero della Giustizia e Ministero dell'Interno: è prevista la compilazione autonoma via web con intervento mirato del rilevatore per la consegna e il ritiro del questionario cartaceo per tutti i casi di mancata restituzione web al 21 novembre 2011.

***Alla rilevazione delle convivenze è dedicato uno
specifico modulo didattico.***



Fine presentazione